

AUTOMOTIVE

STELLANTIS VENDERÀ AUTO CINESI IN ITALIA

L'ad del Gruppo, Carlos Tavares, annuncia da Hangzhou la chiusura dell'accordo con Leapmotor per commercializzare in Europa i veicoli elettrici del marchio cinese. I sindacati chiedono garanzie per l'indotto

REGIONE LIGURIA

La maggioranza tiene la sinistra non graffia

Pistacchi a pagina 6

MARE PULITO

Liguria regina delle Bandiere Blu

Servizio a pagina 7

■ «Abbiamo completato il closing dell'accordo definito con Leapmotor, ora acceleriamo con l'inizio della fase dell'export di auto fuori dalla Cina». Lo ha annunciato l'amministratore delegato del Gruppo Stellantis, in conferenza stampa da Hangzhou, sede del partner cinese specializzato nei veicoli elettrici. L'export, quanto all'Europa, partirà a settembre 2024 da nove Paesi, tra i quali Italia,

Belgio, Francia, Spagna e Portogallo, contando su una rete di 200 dealer. Al momento sono in corso le operazioni di omologazione.

Da ottobre 2023 Stellantis è azionista di Leapmotor, con un investimento da 1,5 miliardi di euro che le ha permesso di acquisire il 20% della partecipazione azionaria.

Loredana Polito a pagina 2

PAURA NEL LEVANTE CITTADINO

Furgone s'incendia a Sturla: rogo di moto e facciata annerita



Ieri pomeriggio, il conducente di un furgone che percorreva via Passaggi a Sturla, nel levante cittadino di Genova, è stato avvisato da dei passanti che il suo furgone stava prendendo fuoco. Subito si è accostato davanti a due box e ha avuto appena il tempo di scendere che l'incendio si è sviluppato con rapidità. Il calore sviluppato dalle fiamme ha interessato anche quattro moto parcheggiate e ha annerito la facciata del palazzo. I vigili del fuoco subito intervenuti hanno spento il rogo e messo in sicurezza la zona. Nessun ferito, ma la strada è rimasta chiusa al traffico circa un paio d'ore.

FIERA DEL LIBRO

Un successo il Salone 2024 diretto da Annalena Benini



Nonostante alcuni momenti di tensione con i comitati pro Palestina e l'aggressione al drammaturgo Stefano Massini, l'edizione del Salone internazionale del Libro che si è chiuso lunedì è stato un grande successo. La cinque giorni letteraria dedicata alla «Vita immaginaria» – il tema scelto dalla nuova direttrice, Annalena Benini – ha visto affluire negli ampi spazi del Lingotto Fiere (137 mila metri quadrati) oltre 222.000 persone, che hanno incontrato ospiti provenienti da tutto il mondo.

Marchisio a pagina 3

La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet*



I legami tra utopia e totalitarismo

■ È sbagliato considerare progressisti tutti i progetti utopici, poiché esistono anche utopie regressive e conservatrici. La filosofia occidentale è attraversata da un filone anti-individualista che predica il ritorno a una società armoniosa e priva di conflitti, dando ovviamente per scontato che essa sia in effetti esistita. La scelta è tra l'unanimità di stampo platonico da un lato, e la difesa del dissenso e del pluralismo dall'altro. Non può esistere, tuttavia, alcuna società umana senza conflitti. Dobbiamo accettare i conflitti di valori e di principi; non solo per la loro fecondità, ma anche perché costituiscono la vera garanzia dello sviluppo dell'individuo. Occorre battersi contro le concezioni, come il marxismo, secondo cui esistono soluzioni definitive ai problemi dell'umanità, e per di più realizzabili «qui e ora». In realtà le soluzioni finali sono possibili soltanto nella mente, poiché lo studio della società mostra che ogni soluzione crea situazioni nuove le quali, a loro volta, generano nuovi bisogni, nuovi problemi e nuove domande. Quando si afferma che la storia ha un «significato» e uno «scopo», si presuppone che tutto ciò che appartiene alla dimensione storica sia, oltre che comprensibile, anche giustificato. Questo è possibile soltanto se si presuppone che la storia finisca, poiché solo in quel caso il suo significato può essere compreso in termini globali. Tuttavia in qualsiasi epoca gli uomini sono in grado di avere una coscienza soltanto parziale del divenire: si tratta di una coscienza legata al particolare periodo in cui essi vivono. Il significato globale della storia sfugge a esseri limitati come noi, che assai spesso non possono neppure discernere le conseguenze delle loro azioni. Pertanto una società «perfetta» può esistere solo avendo una conoscenza molto più completa di quella in nostro possesso.

*Filosofo
già Preside di Lettere e Filosofia UniGe

MARASSI

In carcere con la torta farcita di droga e un cellulare

Una volta era la lima nella torta di mele. Ma non sono più quei tempi e in carcere, a trovare i congiunti detenuti adesso si usa andare con cibi ripieni di droga e telefonini. Così l'altro giorno si erano presentate in carcere a Marassi, dove è detenuto un loro parente, due donne. Ma, insieme alle cibarie, il personale di Polizia Penitenziaria ha scoperto droga, debitamente occultata nella verdura, e il cellulare. Le due sono state denunciate e a dare la notizia è il sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria Sappe. Vincenzo Tristano, segretario per la Liguria del Sappe, ha commentato: «brillante operazione della Polizia Penitenziaria di Marassi. «Ogni giorno - prosegue il segretario generale del Sappe Donato Capece - la Polizia Penitenziaria porta avanti una battaglia silenziosa per evitare che dentro le carceri italiane si diffonda uno spaccio sempre più capillare e drammatico, stante anche l'alto numero di tossicodipendenti tra i detenuti».

SABATO 18 MAGGIO

A Romagnano Sesia vent'anni di «Europassione per l'Italia»

■ Il Comitato Pro Venerdi Santo di Romagnano Sesia (Novara), unitamente a Europassione per l'Italia, associazione di sodalizi che organizzano in Italia rappresentazioni e riti processionali sul tema della Passione di Cristo, organizza per questo sabato 18 maggio (inizio alle 15) a Romagnano una serie di eventi celebrativi dell'anniversario di costituzione di Europassione per l'Italia, avvenuta il 15 maggio 2004 proprio nel paese del novarese.

«La ricorrenza - spiega il presidente del Comitato, Paolo Arienta - è occasione di rinnovo e rafforzamento del legame tra i sodalizi e le comunità di cui sono espressione e vuole essere volano di valorizzazione di tradizioni, cultura e luoghi».

Il programma, a ingresso libero, prevede l'inaugurazione della mostra fotografica «Una



passione lunga tre secoli: il Venerdi Santo di Romagnano Sesia» al Museo Storico Etnografico della Bassa Valsesia in Villa Caccia. Si tratta di un racconto attraverso immagini, oggetti e costumi che sottolinea il profondo legame tra una tradizione plurisecolare e la comunità. A seguire il convegno «Tradizione popolare e Sacri Monti: una riflessione sulle possibilità

e opportunità di creare reti di relazioni a tutela del patrimonio culturale e artistico.

Infine, ci si sposterà nella Chiesa Parrocchiale, alle ore 21.15, per «Passio Christi, Passio Hominis», uno spettacolo di parola e musica sul tema della Passione a cura del Coro Erato di Novara, con coro, voce solista, organo, quartetto d'archi e voci recitanti.

TORINO

Iveco promuove la sostenibilità

Servizio a pagina 2

CUNEO

Premio alle imprese storiche

Servizio a pagina 5

Loredana Polito

■ «Abbiamo completato il closing dell'accordo definito con Leapmotor, ora acceleriamo con l'inizio della fase dell'export di auto fuori dalla Cina». Lo ha annunciato l'amministratore delegato del Gruppo Stellantis, in conferenza stampa da Hangzhou, sede del partner cinese specializzato nei veicoli elettrici. L'export, quanto all'Europa, partirà a settembre 2024 da nove Paesi, tra i quali Italia, Belgio, Francia, Spagna e Portogallo, contando su una rete di 200 dealer. Al momento sono ancora in corso le operazioni di omologazione.

Da ottobre 2023 Stellantis è azionista di Leapmotor, con un investimento da 1,5 miliardi di euro che le ha permesso di acquisire circa il 20% della partecipazione azionaria del gruppo cinese.

L'accordo prevedeva anche la costituzione di «Leapmotor International», una joint venture in quote 51-49 guidata da Stellantis, con i diritti esclusivi per l'esportazione, la vendita e la fabbricazione dei prodotti Leapmotor al di fuori della regione cinese.

La partnership mira a incrementare ulteriormente le vendite di Leapmotor in Cina, il più grande mercato automobilistico del mondo, beneficiando al contempo della consolidata presenza commerciale di Stellantis sui mercati internazionali per aumentare le vendite del brand Leapmotor in altre regioni.

I punti vendita arriveranno a 500 entro il 2026, per poter garantire un elevato livello di assistenza ai clienti.

Alla fine del 2024 le operazioni commerciali di Leapmotor verranno estese anche a Medio Oriente, Turchia, Israele, Africa, India, Australia, Nuova Zelanda, Thailandia, Malesia, India, Brasile e Cile).

I modelli T03 e C10 saranno lanciati per primi, con almeno un nuovo veicolo all'anno introdotto nei mercati per i prossimi tre anni.

La partnership tra Leapmotor e Stellantis «dimostra un elevato livello di efficienza, aprendo un nuovo capitolo nell'integrazione globale dell'elettricità intelligente cinese legata all'industria automobilistica». Lo ha affermato il fondatore e numero uno del



AUTOMOTIVE

Stellantis venderà auto elettriche cinesi in Italia

L'ad Tavares annuncia da Hangzhou la chiusura dell'accordo con Leapmotor: da settembre le vendite



La «T03» sarà uno dei primi veicoli elettrici della Leapmotor ad arrivare in Europa

gruppo di Hangzhou, Zhu Jiangming, nella conferenza stampa congiunta con il ceo di Stellantis, Carlos Tavares.

«Sfruttando la tecnologia e i prodotti all'avanguardia di Leapmotor, insieme al supporto di Stellantis in aree quali canali, servizi e marketing all'estero, noi speriamo che gli utenti di tutto il mondo possano provare l'eccezionale esperienza di guida portata dai pro-

dotti Leapmotor. Crediamo che questa collaborazione possa dare alla società una spinta per diventare un'azienda di veicoli elettrici intelligenti rispettata a livello mondiale» - ha continuato Zhu.

L'offerta di prodotti EV di Leapmotor International, la joint venture operativa a guida Stellantis al 51%, è considerata complementare all'attuale tecnologia e al portafoglio di

marchi del Gruppo italo-francese, portando più soluzioni di mobilità a prezzi accessibili per i clienti globali.

Secondo Tavares, «quest'anno le case cinesi conquisteranno almeno il 10% del mercato europeo. È un processo ormai avviato, non possiamo fermarlo. Possiamo solo inserirci in questa dinamica in corso e lo facciamo grazie a Leapmotor».

«I cinesi - ha spiegato - arrive-

rebbero lo stesso. Con la joint venture possiamo sfruttare la situazione a nostro vantaggio».

«Con Leapmotor - ha aggiunto - valuteremo caso per caso se esportare dalla Cina oppure usare gli stabilimenti produttivi di Stellantis nelle varie regioni. Stiamo creando delle 'bolle' in ogni regione e mercato in cui porteremo i veicoli di Leapmotor, faremo poi valutazioni Paese per Paese. La cosa importante è sottolineare che siamo in grado di affrontare ogni tipo di scenario e ci regoleremo in modo flessibile in ogni regione, prendendo decisioni differenti a seconda dei vari Paesi e delle necessità di ciascun mercato». Per l'ad di Stellantis, l'obiettivo è «procedere in modo pragmatico» e «prima di decidere se assemblare i veicoli Leapmotor in Europa dobbiamo prima dimostrare che la produzione in un mercato europeo è la scelta migliore. Fatte le opportune analisi e valutazioni, capiremo se ha più senso dal punto di vista del business assemblare in modo locale, valuteremo qual è la fabbrica migliore da usare, in modo efficiente».

«Vogliamo - ha concluso Tavares - che i nostri clienti

possano contare su prodotti della qualità più alta al prezzo migliore. L'obiettivo finale è promuovere la diffusione della mobilità a zero emissioni».

I sindacati però chiedono chiarimenti e garanzie per l'indotto e per chi lavora in Italia.

«L'annuncio dell'amministratore delegato di Stellantis Tavares scioglie di fatto uno dei nodi venuti fuori nelle ultime settimane sui progetti del Gruppo. Proprio in sede ministeriale presso il Mimit avevamo chiesto riscontri su quella che, alla luce della joint venture con Leapmotor, sembrava potesse rappresentare un'alternativa possibile per le produzioni italiane a partire da Mirafiori. In quella sede l'azienda aveva detto che nulla era stato deciso».

Così Rocco Cutri, segretario generale Fim Cisl Torino e Canavese, commenta l'avvio delle esportazioni del brand cinese in Europa da parte di Stellantis. «Oggi è più che mai necessario capire dove saranno allocate queste produzioni e soprattutto con quale catena di fornitura, in quanto il nostro obiettivo è anche quello di preservare l'indotto italiano» - osserva Cutri. «È necessario - conclude - che il Governo sia celere a calendarizzare gli ultimi Tavoli istituzionali al fine di inserire questo elemento come parte integrante degli accordi vincolanti per la produzione di autoveicoli nel nostro Paese».

«Chiediamo che la produzione e l'assemblaggio dei modelli Leapmotor siano realizzati negli stabilimenti Stellantis in Italia e che sia convocato il tavolo alla Presidenza del consiglio con Tavares, così come da tempo abbiamo chiesto unitariamente» - aggiunge Samuele Lodi, segretario nazionale Fiom e Cgil e responsabile settore mobilità. «È indiscutibile - precisa - che in Italia le lavoratrici e i lavoratori dell'automotive rappresentino un'eccellenza in competenze e professionalità sia nella ricerca e sviluppo, che nella produzione. Stellantis ha una responsabilità sociale verso le lavoratrici e i lavoratori che, a differenza degli altri Paesi, sono in cassa integrazione, e quindi è necessario un piano con nuovi modelli, che garantiscano l'occupazione anche delle aziende della filiera della componentistica. La situazione di Stellantis in Italia - ribadisce - è sempre più grave e continuano a non esserci risposte per le prospettive future: per questo è necessario dare continuità alla mobilitazione unitaria di Torino, con un'iniziativa di livello nazionale».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 26/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

SECONDA EDIZIONE

Una «Settimana della Sostenibilità» per Iveco

■ È iniziata lunedì la seconda «Settimana della Sostenibilità e della Diversità, Equità e Inclusione» promossa da Iveco Group sino al 17 maggio.

Le oltre 36 mila persone di Iveco Group in tutto il mondo sono invitate a partecipare a un ricco programma di attività globali e locali. Eventi virtuali in diretta tenuti dai senior leader e seminari quotidiani esploreranno le quattro priorità di sostenibilità del Gruppo: riduzione delle emissioni di Co2, sicurezza dell'ambiente di lavoro e dei prodotti, approccio circolare al ciclo di vita del prodotto, inclusione e coinvolgimento. Iveco prevede che il 100% del consumo totale di elettricità provverrà da fonti rinnovabili già entro il 2026, in anticipo rispetto al precedente 2030; che il 75% dell'acqua utilizzata negli stabilimenti in tutto il mondo sarà riciclato entro



il 2026; che il 30% delle posizioni impiegate saranno affidate a donne entro il 2028, nuovo obiettivo per la parità di genere; che l'equità salariale di genere sarà mantenuta in tutta l'or-

ganizzazione e sarà poi certificata entro il 2026.

Iveco Group presterà particolare attenzione alla tematiche di diversità, equità e inclusione, concentrandosi su alcune iniziative chiave in corso per promuovere il coinvolgimento del personale, ridurre i pregiudizi, favorire l'equità di genere, affrontare il benessere mentale, emotivo e psicologico e garantire la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

«Abbiamo avviato un percorso per promuovere una società più sostenibile. Gli sforzi che incorporiamo nelle attività aziendali e nelle azioni quotidiane ci hanno portato a raggiungere gli obiettivi di sostenibilità che ci eravamo prefissati e a definire obiettivi ancora più ambiziosi» - ha dichiarato Michele Ziosi, chief Public Affairs di Iveco Group.

Elena Marchisio

■ Nonostante alcuni momenti di tensione con i comitati pro Palestina e l'aggressione al drammaturgo Stefano Massini, l'edizione del Salone internazionale del Libro che si è chiusa lunedì scorso è stato un grande successo.

La cinque giorni letteraria dedicata alla «Vita immaginaria» – il tema scelto dalla nuova direttrice, Annalena Benini – ha visto affluire negli ampi spazi del Lingotto Fiere (137 mila metri quadrati) oltre 222.000 persone, che hanno incontrato ospiti provenienti da tutto il mondo e tantissime case editrici, in un'atmosfera accogliente e coinvolgente.

Complessivamente, all'edizione numero trentasei della kermesse, sono stati allestiti oltre 800 stand, 51 sale e 180 laboratori. Ci sono stati oltre duemila eventi al Lingotto Fiere e 650 sul territorio con il Salone 'Off', che quest'anno ha festeggiato i vent'anni di attività nelle Circoscrizioni di Torino, ma anche in altri Comuni piemontesi.

A raccontare i numeri del successo dell'edizione 2024 sono stati: Silvio Viale, presidente dell'Associazione Torino, la Città del Libro; il rappresentante istituzionale della Regione Campania, Regione ospite Salone del Libro 2025; Imke Buhre, Progetto Tedesco - Lingua Ospite Salone Libro 2024; Willem van Ee, ambasciatore Paesi Bassi in Italia, Paesi Bassi Paese Ospite Salone

IL SUCCESSO DELLA CULTURA

Il Salone del Libro chiude con 222 mila persone

La kermesse diretta da Annalena Benini registra numeri record nei 137 mila mq del Lingotto Fiere



Libro 2025; Giulio Biino, presidente della Fondazione Circolo dei lettori; Alessandro Isaia, segretario generale della Fondazione per la Cultura Torino, rappresentanti istituzionali della Regione Piemonte e della Città di Torino; Annalena

Benini, direttrice editoriale del Salone Internazionale del Libro di Torino, Piero Crocenzi, amministratore delegato di Salone Libro srl.

Tutti i 40 eventi del palinsesto Tedesco Lingua Ospite, grazie alla presenza di 25 tra autrici e autori, hanno

registrato una grande partecipazione: una festa della letteratura che è continuata anche fuori dal Salone, quando sabato sera un corteo di oltre 100 persone ha seguito il carro della 'Read Parade'. Il crescente interesse per la letteratura in lingua

tedesca è dimostrato anche dalle case editrici, che sempre più si affacciano sul mercato editoriale di Austria, Germania e Svizzera e dal fatto che il tedesco in Italia risulta la terza lingua più tradotta dopo inglese e francese.

Grande successo anche per lo stand della Liguria, Regione ospite della XXXVI edizione del Salone, che ha scelto di portare a Torino uno spazio ispirato ai borghi liguri e arricchito dai disegni di Jean Blanchaert.

Nei cinque giorni della kermesse, la Sala Liguria ha ospitato 110 relatori e 60 eventi, presentando al pubblico del Lingotto oltre 500 volumi pubblicati dagli editori liguri. A conquistare i lettori sono stati soprattutto i titoli legati alla critica letteraria, alla saggistica, alla cucina tipica e al territorio.

Tantissimi gli ospiti di Sala Liguria: si è parlato di cantautorato con Gino Paoli, di poesia con Elisabetta Pozzi e Federico Sanguineti, della comicità di Paolo Villaggio con la figlia Elisabetta, Enzo Paci e Gianni Fantoni, senza dimenticare gli eventi musicali con Fabio Armiliato, Sandro Giacobbe e i Trilli e gli incontri con scrittori come Maurizio Maggiani, Ilaria Bonacossa, Mario Paternostro, Matteo Focchessati e tanti altri autori. Tutti appuntamenti che hanno fatto il pieno di spettatori, a conferma dell'attrattività della Liguria e dell'autorevolezza delle sue penne nel panorama librario nazionale.

La vendita dei biglietti online è cresciuta del 4% rispetto allo scorso anno, passando dall'80% all'84%. Il 29% degli acquirenti è under 25, il 61% è under 40. Anche quest'anno risultano in crescita i visitatori provenienti da Lombardia, Toscana, Emilia-Romagna e Liguria.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico^{spa}

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

■ Lunedì nel Salone d'Onore della Camera di commercio di Cuneo ha avuto luogo il Convegno "Imprese tra storia e memoria", importante momento istituzionale in cui l'Ente camerale ha posto in evidenza il valore dell'enorme patrimonio informativo e documentale dei propri archivi, in primis il Registro delle Ditte e presentato il progetto sostenuto dalla Fondazione CRC per avviarne la digitalizzazione.

L'incontro, moderato dal Segretario Generale Patrizia Mellano, ha visto l'alternarsi di due momenti in cui dalla storia dell'economia del territorio racchiusa nel Registro delle ditte come fonte archivistica fondamentale per ricostruire l'evoluzione dello sviluppo economico e imprenditoriale della nostra provincia, si è giunti alla memoria individuale, familiare e aziendale delle quattro imprese "centenarie" che nel 2024 sono state iscritte nel Registro delle Imprese storiche.

Dopo i saluti istituzionali del Vice Presidente Vicario Luca Chia-

CAMERA DI COMMERCIO - REGISTRO IMPRESE STORICHE

Premiate quattro nuove imprese storiche del cuneese

Ne fanno parte le aziende che hanno avuto un percorso imprenditoriale di almeno 100 anni, memoria del territorio

pella e del Consigliere della Fondazione CRC Mauro Bernardi si è entrati nel vivo della giornata con l'intervento di Luisa Billò, referente dell'Archivio camerale, la quale partendo dalla Nicola Schellino, Sindaco di Carrù, e l'archivista Arduino Rosso hanno illustrato l'esempio portato a termine dal Comune di Carrù, anche in questo caso col sostegno della Fondazione CRC, che ha digitalizzato i documenti del Registro Ditte relativi alle imprese operanti nel proprio territorio per il periodo che



Un momento della cerimonia in Camera di Commercio

Le imprese premiate

- Battaglino ristorante del 1919 di Battaglino Alessia & c. Bra
- Bressi Paolo - Venasca
- Ferramenta Briatore di Leonti Ugo - Mondovì
- Sebaste - Golosità dal 1885 s.r.l. - Grinzane Cavour

EVENTO CHE HA RIUNITO I CLUB DI CUNEO, ALBA-LANGHE-ROERO E SALUZZO

Consegnato il Premio Zonta Amelia Earhart 2024

Il prestigioso riconoscimento celebra l'eccellenza femminile nella scienza e nella tecnologia

■ A tre donne eccellenti: «Donne che volano alto nella scienza illuminando il futuro con scoperte straordinarie» tema dell'edizione 2024, è stato assegnato, sabato 11 maggio nell'affascinante cornice del salone storico del castello di Grinzane Cavour, il premio Amelia Earhart, istituito dai club Zonta della Provincia di Cuneo: Zonta Alba Bra Langhe Roero, capofila quest'anno del riconoscimento, Zonta Cuneo e Zonta Saluzzo.

Sono tre scienziate, riferimenti internazionali nei loro ambiti: la dottoressa Elisa De Franco nel campo della ricerca medica, l'ingegnere Maria Antonietta Perino e la dottoressa Loredana Bessone in quelli della tecnologia e formazione aerospaziale. Settori che si sono interconnessi durante la cerimonia, nella conferenza "Dal macro al micro cosmo" tenuta dalle tre protagoniste, affascinando gli intervenuti con sguardi che sono passati dall'infinitesimamente piccolo della mappa genetica all'immensamente grande dell'universo.

Zona Club Alba Bra Langhe Roero, presieduto da Mara Demichelis, ha assegnato il premio alla dottoressa Elisa De Franco, esperta di genetica del diabete che ha ottenuto la laurea in Biotecnologie mediche e la borsa di studio Maria Curie per un dottorato di ricerca all'Università di Exeter, in Gran Bretagna, dove ha identificato 15 nuove cause genetiche di diabete diagnosticato in neonati al di sotto del sesto mese di vita. Attualmente, dirige un gruppo di ricerca supportato da Diabetes UK, il Wellcome Trust e la Fondazione Europea per la ricerca sul diabete.

Zonta Club Cuneo, presieduto da Bianca Marchet, ha premiato l'ingegnere Maria Antonietta Perino, specializzata in space economy, che ricopre il ruolo di Direttore International Network Op-



portunities Development presso Thales Alenia Space. Ha supervisionato significative missioni di ricerca per l'ESA e l'ASI, inclusa ExoMars, e ha esplorato la possibilità di fabbricare celle solari sulla Luna, una proposta che potrebbe

ridurre drasticamente i costi di trasporto dell'energia verso destinazioni spaziali. Il premio di Zonta Club Saluzzo, presieduto da Tiziana Somà, è andato alla dottoressa Loredana Bessone che dirige l'unità di addestramento per

l'esplorazione di ambienti estremi presso l'agenzia spaziale europea (ESA). Fin dal 1990, quando si è trasferita al centro astronauti dell'ESA a Colonia, ha sviluppato e gestito corsi di formazione per l'esplorazione di am-

bienti estremi, rivolti ad astronauti e personale operativo, migliorando la sicurezza e l'efficacia del lavoro di squadra in situazioni di alto rischio come lo spazio.

Storie professionali, modelli per le giovani donne, hanno evidenziato l'Area Director Zonta Renata Vallò e la Governor del Distretto 30 di Zonta International Ivana Sarotto "affinché le studentesse di oggi possano essere grandi professioniste del domani. Amelia Earhart della quale il premio omaggia lo spirito avveniristico e l'intraprendenza, ha insegnato a volare alto e a non sottomettersi. Puntare sulle discipline Stem un tempo voleva dire avere coraggio, oggi significa dare il proprio contributo per un mondo migliore e Zonta international con i suoi club, getta ponti per un mondo più giusto ed equo".

Quali le caratteristiche comuni alle tre protagoniste del riconoscimento? La curiosità intellettuale, l'intraprendenza, l'essere pronte ai cambiamenti, avere

una "mentalità di crescita" come ha evidenziato la dottoressa Loredana Bessone, essere motivate a sviluppare le proprie capacità di base attraverso la dedizione e il duro lavoro: "se ti impegni alla fine porti a casa il frutto". Per tutte il risultato del proprio lavoro come vero e grande riconoscimento. C'è l'amore per l'apprendimento e la resilienza nelle loro carriere professionali indirizzate agli alti traguardi. C'è l'apertura al confronto culturale e alla metodologia scientifica di altri paesi come spiega la dottoressa Elisa De Franco e la perseveranza davanti alle grandi sfide, della genetica come dell'andare su Marte a cui lavora l'ingegnere Maria Antonietta Perino: negli equipaggi che sbarcheranno sul pianeta rosso ci saranno sicuramente astronaute donne, fondamentali negli equilibri dei lavori di squadra. Anche nel campo della tecnologia aerospaziale, della quale con orgoglio ha raccontato l'eccellenza italiana.

CARABINIERI DI CUNEO

Sequestrata nel braidese una villa da 1,2 milioni di euro

■ I Carabinieri del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Cuneo, in collaborazione con quelli della Sezione di Polizia Giudiziaria presso la Procura della Repubblica di Asti, hanno eseguito un decreto di sequestro anticipato di una villa del valore di circa 1.200.000 euro ubicata nel braidese.

La misura di prevenzione patrimoniale, emessa dal Tribunale di Torino - Sezione Misure di Prevenzione, su richiesta della Procura della Repubblica astigiana, costituisce l'esito di una lunga istruttoria che ha permesso di raccogliere gravi indizi circa il fatto che l'immo-

bile possa essere stato acquistato utilizzando i proventi di attività illecite. Gli accertamenti effettuati dai Carabinieri hanno consentito di dimostrare non solo la partecipazione dell'indagato, un uomo di nazionalità albanese, ad una attività di spaccio (tanto che è stato recentemente raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare), ma soprattutto di ricondurre allo stesso l'effettiva proprietà della villa, ovviamente intestata a terze persone. Gli accertamenti patrimoniali svolti dal Nucleo Investigativo cuneese hanno così evidenziato la correlazione tra l'attività illecita e la provvista per soste-



nere le spese di acquisto e ristrutturazione dell'immobile. La proprietà, di circa 500 mq escluse le pertinenze ed i terreni limitrofi, ha finiture di pregio ed è dotata anche di piscina coperta. Il sequestro anticipa-

to è intervenuto poco prima che l'immobile fosse venduto, tanto che era già stato sottoscritto un compromesso con un ignaro acquirente.

Il sequestro evidenzia l'attenzione posta dalla Procura

della Repubblica di Asti e dai Carabinieri del Nucleo Investigativo del Reparto Operativo di Cuneo, verso l'aspetto patrimoniale sotteso ai reati commessi nel circondario, impedendo ai responsabili dei reati, di godere del frutto delle condotte illecite e recuperando al patrimonio dello Stato dei beni che, qualora confiscati, potranno essere goduti dalla collettività.

Nel prossimo mese di giugno, presso il Tribunale di Torino - Sezione Misure di Prevenzione, è stata fissata l'udienza per la discussione della proposta di confisca della villa.

LA RISPOSTA POLITICA AGLI ARRESTI

Diego Pistacchi

■ C'era attesa per il primo consiglio regionale dopo gli arresti. Attesa doverosa e tutt'altro che tradita, perché ieri, dopo una settimana in cui tutto il dibattito è stato incentrato su atti giudiziari e articoli di stampa, c'è stata una prima svolta. Politica.

Era il primo test per una maggioranza che qualcuno poteva immaginare pronta al rompete le righe, in difficoltà per le accuse piovute sul governatore e inevitabilmente sulla gestione dell'ente. È arrivata invece una presa di posizione ferma da parte di tutti i consiglieri, ma anche di tutti gli assessori. La giunta, guidata ai sensi del regolamento dal presidente facente funzione Alessandro Piana, ha ricevuto un mandato pieno ad andare avanti. Non era previsto un voto, ma l'espressione di fiducia è stata sottolineata in maniera netta e senza distinguo.

Anzi, l'altra sorpresa, è stata semmai l'atteggiamento dell'opposizione. Orientata, come ovvio, a invocare le dimissioni, ma con interventi poco incisivi. «O adesso o mai più», sono state le prime parole riecheggiate nell'aula di via Fieschi per bocca di Ferruccio Sansa, che ha condotto tutto il proprio j'accuse sul filo dell'«io l'avevo detto». Involontariamente bagnando ogni polvere alle armi dell'opposizione, quasi a dire che non ci si trova di fronte a clamorosi fatti nuovi rispetto a quelli che sono stati gli attacchi mai andati a segno per anni. Se il Movimento 5 Stelle è forse quello che ha avuto maggior facilità nel portare avanti con coerenza la propria linea antigarantista, è sembrato trapezare forte imbarazzo dalle parole degli esponenti del Pd. Il capogruppo Luca Garibaldi ha definito questa vicenda giudiziaria come la «pagina più buia nella storia della Liguria», salvo poi probabilmente rendersi conto che sia in Regione, sia in Comune, sia in porto, in un passato più e meno recente, di situazioni simili ce ne sono state, con tutt'altri protagonisti, e con esiti delle inchieste che dimostrano come arresti e avvisi di garanzia non certifichino necessariamente la colpevolezza delle persone coinvolte. Anche

La maggioranza in Regione si scopre più forte del previsto

Interventi imbarazzati del Pd, poi la rissa su cavilli di regolamento certificano il «voto di fiducia» a Piana



POLTRONA VUOTA del presidente Toti al centro. E giunta guidata da Piana (terzo da sinistra)

tutta la discussione sui rapporti tra politica ed economia, tra amministratori e imprenditori, sulle disposizioni di legge sui finanziamenti ai partiti, è stata quasi solo abbozzata da una sinistra che sa di non poter picchiare su questi tasti, ancor meno nel giorno in cui dallo stesso Andrea Orlando arriva un comunicato che si

preoccupa di allontanare dal Pd i sospetti di fatti e incontri assai simili a quelli contestati a Toti.

Il più imbarazzato degli interventi è stato poi certo quello di Pippo Rossetti, consigliere regionale di Azione che, dopo aver firmato una lettera al presidente dell'assemblea regionale contenente un chiaro

riferimento alla richiesta di dimissioni, è stato smentito dal suo leader nazionale Carlo Calenda, contrario a usare i provvedimenti giudiziari come una clava. «Vorrei ricordare che quando gli uffici sentono odore di elezioni, smettono di lavorare», ha sorprendentemente provato a svincolare in aula. Per tutta la matti-

nata l'unica a far alzare un po' di brusio è stata Selena Candia, della Lista Sansa, che ha parlato di un «Toti morto», per poi precisare «morto politicamente». Tutti i consiglieri del centrodestra hanno ribadito vicinanza a Toti e volontà di andare avanti con piena fiducia in Piana, con il leghista Brunello Brunetto e l'arancione Chiara Cerri a sottolineare lo scarso valore di una macchina mediatica che ha pubblicato anche molte notizie contraddittorie fatte soprattutto di titoli di giornali. Angelo Vaccarezza, neo consigliere di Forza Italia ed ex arancione, ha svolto alla grande il ruolo di leader della difesa, respingendo ogni attacco proprio ricordando alla sinistra tutte le inchieste finite nel nulla e i casi di amministrazioni che hanno fatto bene ad andare avanti di fronte a inchieste nonostante i provvedimenti.

Quello che sembrava uno 0-0 persino insperato dalla maggioranza alla fine del primo tempo (l'interruzione per la pausa pranzo), si è se pos-

sibile trasformato in una vittoria nella ripresa. Perché che la tattica non portasse a nulla dev'essere parso evidente alla stessa sinistra. Ma il cambio di modulo è stato anche peggiore. Il tempo di incassare le ultime repliche degli arancioni Daniela Menini e del capogruppo Alessandro Bozzano (pronti sottolineare come in questi giorni anche la sinistra si sia detta preoccupata per la Liguria se si dovesse fermare il lavoro della Regione e che persino Claudio Burlando, da vicesindaco di Genova era stato arrestato con l'accusa di corruzione, salvo essere poi completamente proscioltto) e la sinistra ha confezionato l'autogol. Luca Garibaldi ha iniziato a contestare il presidente del consiglio Medusei per aver dato la parola anche agli assessori, scelta fatta in via eccezionale e annunciata in apertura di seduta. Ma da lì in poi, ogni intervento della maggioranza è stato interrotto e disturbato dalle intemperanze dell'opposizione che ha scatenato la polemica su cavilli dopo una mattinata di basso profilo nel merito. L'assessore Giacomo Giampedrone ha citato le perplessità del ministro della Giustizia Carlo Nordio e ha poi rassicurato il «reggente» Piana e l'aula: «So per certo che Toti non si dimetterà ed è già al lavoro per far tornare il centrodestra più forte di prima». Forse per la prima volta, dopo il consiglio regionale di ieri, è un'impressione un po' più forte. Con la prima svolta.

OPERAZIONE CONGIUNTA GUARDIA DI FINANZA E AGENZIA DELLE DOGANE

Sequestrata cocaina per 7 milioni di euro

Un carico di 106 chili di stupefacente intercettato nell'interporto di Vado Ligure, nel Savonese

Giorgio di Gregorio

■ Un carico di 116 chilogrammi di cocaina suddivisi in 102 panetti per un valore di 7 milioni di euro è stato sequestrato all'interporto di Vado Ligure grazie ad una azione congiunta del personale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e della Guardia di finanza di Savona. Lo stupefacente era custodito all'interno di un container proveniente dal Centro America. L'operazione conclusa con il maxi sequestro di droga è frutto di una approfondita analisi condotta nelle ultime settimane dal personale

dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e dalle Fiamme Gialle savonesi proprio per contrastare i traffici illeciti gravitanti sul porto di Vado Ligure, con particolare riferimento al commercio internazionale di sostanze stupefacenti. Le indagini si sono soffermate sulle spedizioni di alimenti provenienti da Paesi del Centro e Sud America considerati a rischio, nei quali maggiormente proliferava il fenomeno della produzione ai fini di esportazione di sostanza stupefacente del tipo cocaina. Il container sospetto, infatti, inizialmente imbarcato in Nicaragua, trasbordato più volte ha stazionato per

diverso tempo in porti del Messico e dell'Ecuador. La circostanza ha portato a ipotizzare l'elevata probabilità di un inserimento al suo interno di droga nascosta tra i sacchi di caffè, oggetto della spedizione dichiarata. Pertanto, il container, una volta sbarcato a Genova e successivamente trasportato a Vado Ligure, in un'area dell'interporto, è stato sottoposto ad una accurata ispezione che ha portato al rinvenimento del carico di stupefacente. Sono in corso approfondimenti per individuare i destinatari della ingente partita di droga. «I risultati della costante attività di contrasto al traffico di sostanze stu-

pefacenti, ottenuti dalle Fiamme Gialle e dal personale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli confermano che il bacino portuale Savona-Vado Ligure, è considerato fra le porte d'accesso privilegiate per l'introduzione della droga nel territorio nazionale - fanno sapere gli inquirenti - La stretta collaborazione tra la Guardia di Finanza e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, in attuazione del recente Protocollo d'Intesa siglato fra i vertici delle rispettive Istituzioni, continua a generare importanti risultati nell'ambito del contrasto ai traffici illeciti a tutela della legalità».

LA RISPOSTA IN CONSIGLIO COMUNALE

Via Garibaldi scritte cancellate solo sui muri pubblici

■ «A.S.Ter è intervenuta velocissimamente sugli edifici pubblici, ma su quelli privati l'amministrazione pubblica non può intervenire». Ha risposto così in consiglio comunale l'assessore alle Manutenzioni Mauro Avvenente a un consigliere di Vince Genova che gli chiedeva come mai «a distanza di una settimana dall'imbrattamento di alcuni muri esterni di palazzi storici in via Garibaldi, osserviamo che mentre alcune scritte sono state prontamente rimosse altre rimangono in piena evidenza, conferendo alla nobile via un'immagine degradante: chiediamo quando l'amministrazione, o chi per essa,

provvederà alla completa pulitura». «Aster - ha detto Avvenente - si sta attrezzando con macchinari dedicati alla cancellazione delle scritte sui muri e stiamo valutando insieme se, vista l'esperienza maturata in questi anni di cancellazione di scritte sui muri, sia il caso di candidarsi verso i privati qualora decidessero di rivolgersi al pubblico. Sottolineo che per far interventi su muri storici la Soprintendenza pone vincoli rigidi: le ditte e devono avere tutta una serie di permessi del tipo Og2 e comprovata esperienza maturata in tanti anni di interventi su beni architettonici di quel valore».

APPUNTAMENTO IL 25 MAGGIO

Il centro storico apparecchia per una cena condivisa

Un evento unico sta per animare il cuore del Centro Storico di Genova: la Cena Condivisa. Il 25 maggio, dalle 19.30 fino alle 22, una lunga tavola si snoderà lungo un percorso suggestivo che attraversa i tre Sestieri (Prè, Maddalena e Molo), partendo da Via Prè (dopo la Comenda) fino a Piazza San Giorgio. Un'opportunità straordinaria per riunirsi, condividere e celebrare la convivialità a tavola. La Cena Condivisa accoglie tutti, residenti e cittadini, per una serata di autentica socialità e gusto. L'iniziativa è completamente gratuita e aperta a chiunque desideri partecipare e si sviluppa all'interno di 9 zone disponibili con tutto il necessario per sedersi e poter apparecchiare! Basterà scegliere la zona preferita e prenotare gratuitamente il posto al sito: www.cenacondivisa.it. Gli organizzatori spiegano che ognuno è invitato a portare il proprio cibo e le bevande, oppure ad acquistarli nei negozi di prossimità del Centro Storico e che saranno disponibili posti a capotavola riservati per persone e/o bambini in carrozzina. L'unica regola da rispettare è di consumare cibo e bevande esclusivamente al proprio tavolo. L'evento è stato organizzato dalle associazioni, gli enti e i comitati di abitanti del Centro Storico di Genova con un sostegno importante da parte del Comune di Genova, di Aster, di Amiu e dell'azienda «Filippo Rolla. Ascensori»

SABATO 18 CON IL COMITATO MACULA

Maculopatie e glaucoma visite gratuite a De Ferrari

■ Ancora un importante appuntamento con la salute, sabato prossimo, 18 maggio, dalle 9 alle 17 in piazza De Ferrari, dove sarà presente un Poliambulatorio mobile per effettuare visite oculistiche. Tale iniziativa è svolta in collaborazione con la Iapb Italia, l'Unione Nazionale Ciechi e Ipovedenti e il Comitato Macula presieduto da Massimo Ligustro. Gli esami saranno svolti dal professor Massimo Nicolò, responsabile del Centro Retina Medica ed Uveiti dell'ospedale Policlinico San Martino di Genova. L'iniziativa dal titolo «Un Occhio al Benessere Visivo» nasce per sensibilizzare i cittadini verso la cura del proprio occhio, verso l'attenzione all'insorgenza di malattie quali la

maculopatia e il glaucoma che non danno cenni e se trascurate possono portare alla cecità. È la prima volta che tale iniziativa viene svolta con il Patrocinio di ben tre Associazioni volte alla difesa della vista. «Ringraziamo il Comune di Genova, la Regione Liguria e il Policlinico San Martino nella persona del professor Nicolò per il sostegno ricevuto - dice Ligustro - Verranno svolte visite complete con diagnosi certe, e ci sarà la presa in carico dal Sistema Sanitario Nazionale per le persone che risultassero colpite da patologie. In questi tempi di sofferenza e disagio riteniamo che offrire gratuitamente tali servizi rappresenti la reale prevenzione di situazioni future più complesse».

DUE NEW ENTRY: RECCO E BORGIO VEREZZI

La Liguria si conferma regina delle Bandiere Blu

Sono 34 località che si fregiano del riconoscimento della Foundation for Environmental Education (Fee)

■ Si avvicina il periodo estivo e arriva puntuale la classifica delle Bandiere Blu, riconoscimenti assegnati dalla Foundation for Environmental Education (Fee) ai Comuni rivieraschi e agli approdi turistici italiani di 236 località, per complessive 485 spiagge, e 81 approdi turistici. L'assegnazione, ieri a Roma, dove si è svolta la 38esima edizione dell'evento. La Liguria si conferma sempre al primo posto, con 2 nuovi ingressi ma perdendo due Bandiere, confermando quindi 34 località. Il trend è comunque ovunque in crescita: i Comuni che hanno ottenuto il riconoscimento sono 10 in più rispetto ai 226 dello scorso anno; 14 sono i nuovi ingressi, 4 i Comuni non confermati. In Liguria si fa festa a Recco che porta a casa la sua prima, storica Bandiera Blu. Ieri a Roma, nella sede del Cnr, nel corso della cerimonia di assegnazione, il sindaco Carlo Gandolfo ha ricevuto l'ambito vessillo. «La bandiera blu non è solo un riconoscimento, ma rappresenta una strategia di sviluppo sostenibile che coinvolge tutti gli attori locali. Ringrazio il lavoro dell'ufficio Ambiente, a co-

minciare dal dottor Fabio Pozzo e da Marco Benvenuto. Un ringraziamento particolare va al vicesindaco e assessore Edvige Fanin per tutto l'impegno profuso per raggiungere il prestigioso rico-

noscimento. Il Comune di Recco ha ottenuto il vessillo per la spiaggia, dimostrando così il suo impegno per la salvaguardia dell'ambiente e la gestione sostenibile del territorio». Anche Borgio Verez-

zi entra per la prima volta nel novero delle bandiere Blu. Ecco l'elenco delle bandiere Blu liguri del 2024: Provincia di Imperia: Bordighera, Sanremo, Riva Ligure, Santo Stefano al Mare, San Loren-

zo al Mare, Imperia, Diano Marina.
Provincia di Savona: Laigueglia, Cerialle, Borghetto Santo Spirito, Loano, Pietra Ligure, Borgio Verezzi, Finale Ligure, Noli, Spotorno, Bergeggi, Savona, Albissola Marina, Albisola Superiore, Celle Ligure, Varazze.
Provincia di Genova: Sori, Recco, Camogli, Santa Margherita Ligure, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante, Moneglia.
Provincia di La Spezia: Framura, Bonassola, Levanto, Lerici.
Due, come si diceva, i Comuni non riconfermati: Ameglia nello Spezzino e Taggia nell'Imperiese.

APS E STABILIMENTI BALNEARI Nidi di tartaruga un seminario per riconoscerli

Imperia. L'Associazione Delfini del Ponente APS rilancia il progetto «Tartarughe marine...sulla spiaggia!» per sensibilizzare alla protezione delle tartarughe marine lungo le coste del Ponente Ligure. Il progetto, iniziato nel 2023, e coordinato in collaborazione con il GLIT (Gruppo Ligure Tartarughe Marine) mira a promuovere la conoscenza sulle tartarughe marine e l'adozione di azioni concrete per proteggere i loro nidi lungo le spiagge. La Liguria, infatti, dal 2021 è stata interessata da ben due eventi di nidificazione da parte di esemplari di tartaruga marina comune Caretta caretta: un fenomeno nuovo per la nostra Regione, ma che ci si aspetta interesserà sempre di più anche le nostre coste, analogamente a quanto successo in Toscana nell'ultimo decennio. Dopo il successo del Tarta Day, che si è svolto ad Imperia lo scorso 11 maggio, arriva ora un importante appuntamento



Una Caretta Caretta

Ph Elena Fontanesi

per i gestori e bagnini di stabilimenti balneari. Un seminario di formazione organizzato grazie alla collaborazione con Fiba - Federazione Italiana Imprese Balneari - Confesercenti, sezione di Imperia, e Glit per fornire le conoscenze necessarie al riconoscimento dei segnali del-

la presenza di tartarughe marine sui nostri lidi e alla messa in pratica del corretto iter volto alla protezione di potenziali nidi. Il seminario gratuito si terrà oggi alle 18 ai Bagni Oneglio di Imperia e sarà anche accessibile da remoto.

DA VENERDÌ A DOMENICA «Finale for Nepal» tra sport e solidarietà

Tutto pronto a Finale Ligure per la 13esima edizione di «Finale for Nepal», l'evento che unisce la passione per l'arrampicata sportiva alla solidarietà, dal 17 al 19 maggio. «Respect Love» il tema di quest'anno, dedicato in particolare alle donne e al rispetto dell'amore in tutte le sue forme. Per tre giorni, nel centro di Finale Marina - tra Piazza Vittorio Emanuele, Piazza Buraggi, Piazza di Spagna - ma anche sulle spiagge e i sentieri finali, si snoderà un ricco programma di iniziative: gare boulder, presentazioni di libri e proiezioni di film a cura del Gruppo Italiano Scrittori di Montagna (Gism), spettacoli, trekking con lo sherpa, trail, silent walking, kayak, mostre fotografiche e sessioni di benessere nel Villaggio del Benessere, oltre a momenti dedicati a conoscere e sostenere i progetti di solidarietà in Nepal, promossi dall'associazione di volontariato Finale for Nepal. Come sempre sarà possibile conoscere vari aspetti della cultura nepalese, dal cibo al tradizionale mandala, realizzato dai monaci per tutta la durata della manifestazione. Protagoniste dell'evento saranno le donne, con ospiti d'eccezione quali: le climber di fama mondiale Giulia Medici, Federica Papetti, Anna Borella, Irina Daziano, che si sfideranno nel primo Woman best trik, l'alpinista Federica Mingolla, in partenza per il K2 con una cordata formata da sole donne, e Nasim Esqhi, alpinista iraniana che si batte per i diritti delle donne.





HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

Île De Cavallo | Bonifacio | Corsica | Tel. +33 495 703639 | info@hoteldespecheurs.com | www.hoteldespecheurs.com





studiowiki.it



**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE